



CITTA' DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE

DEL

29 Aprile 2020

Trascrizione a cura di:

DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO

Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Presidente Arbore: allora buonasera a tutti e bentornati in consiglio comunale secondo appuntamento in videoconferenza adesso proviamo a fare l'appello così come abbiamo fatto l'altra volta seguendo lo schema diciamo solito che utilizziamo per il consiglio comunale che normalmente facciamo in sala consiglio, oltre al sottoscritto presente passo la parola al sindaco Depalma, appello. Quindi al momento segretario su 17 dovremmo essere in 15 perché mancano Natalicchio e Del Giudice, comunque il consigliere Del Giudice è presente lo devo chiamare telefonicamente riproviamo un attimo, in ogni caso però o quindici o sedici diciamo la seduta per me è valida, poi adesso riproviamo sia con Del Giudice che con Natalicchio. Va bene allora detto questo faccio un piccolo passaggio a ritroso perché l'altra volta ho dimenticato di ringraziare pubblicamente tra i vari ringraziamenti che abbiamo fatto il segretario, il dottor Cuna perché ci ha seguito per la redazione del decreto che poi sono ho firmato e o sono andato a leggere nonché i consiglieri di maggioranza e di opposizione che vi hanno collaborato e volevo ringraziare che sono Giovanni Camporeale e Ruggero Iannone. Quindi hanno partecipato anche gli altri però in particolar modo diciamo anche il consigliere de Gennaro volevo ringraziare tutti quelli che l'altra volta ho dimenticato di ringraziare appunto per quello che riguardava la stesura e la firma del decreto che sono andato poi a leggere la scorsa volta. Ora il primo punto all'ordine del giorno comunicazioni del sindaco, allora prima di dare la parola al sindaco allora per oggi come dicevo che era previsto il discorso che riguardava appunto l'installazione di questa nuova tipologia di antenne 5G, di cui il sindaco ci parlerà, so che l'amministrazione non è favorevole su questo oltre al fatto che il sindaco voleva fare un passaggio su un incontro che riguardava i commercianti con i parlamentari del posto, ma io al sindaco poi chiedo quale ovviamente qualche minuto prima di questo la mia domanda è un passaggio veloce sempre sull'aggiornamento covid da Giovinazzo visto che ieri sera si parlava anche di due nuovi casi nonché sul bando uscito lo stesso ieri sera che è on line da ieri sera però questo lo chiedo in maniera veloce prima di passare agli argomenti di cui consiglieri conoscevano più diciamo di cosa si tratta, quindi sindaco ti do la parola ti saluto e faccio questo aggiornamento iniziale sul covid e suoi buoni e poi andiamo avanti su quelle che sono le comunicazioni. Ragazzi il minuto di silenzio ve lo concedo lo faccio ci mancherebbe sono stato sempre sensibile su questo ovviamente capite bene in videoconferenza diventa sempre diciamo un po più difficile però ovviamente per rispetto per le nostre istituzioni, di chi diciamo ci controlla giornalmente è chiaro che non mi tiro indietro su questo è per carità ringrazio il consigliere Spadavecchia, facciamo un minuto di raccoglimento.

Finito il minuto di raccoglimento ci uniamo al dolore ovviamente delle famiglie, allora il minuto di raccoglimento è finito si è sentito un attimo l'audio del sindaco, dico ci uniamo al dolore delle famiglie per questa ulteriore tragedia in questo momento davvero particolare dobbiamo essere davvero forti e superare questo periodo veramente in salita la parola a sindaco per ciò che ho anticipato prima sindaco in maniera precisa chiara e non dico veloce ma giusta ti do la parola buonasera

Sindaco: grazie e buona sera a tutti ovviamente anche esprimo il mio cordoglio per la grande famiglia sia quella più stretta è quella più grande che sono tutti gli uomini e le donne che portano con onore le divise. E' sempre una cosa troppo triste alla quale non ci abitueremo mai. Un dolore infinito, tutte le volte che accadono queste cose che dobbiamo anche argomentare su queste cose qua. Ciò detto bisogna trovare la forza di andare avanti e quindi è anche importante diciamo fare il punto della situazione ragionare su quello che viviamo quotidianamente, soprattutto non perdere mai la fiducia. Questo lo voglio dire con grande consapevolezza e soprattutto un grande senso di gratitudine verso i cittadini che mi rendo conto in questi mesi stanno subendo veramente tante

restrizioni, stanno facendo tanti sacrifici, stanno vivendo in una maniera durissima questa esperienza per tutti quanti noi veramente inaspettata. Allora veniamo alle questioni, un breve aggiornamento covid, visto che tanti cittadini ci staranno ascoltando anche se noi quasi giornalmente relazioniamo su tutto quello che riscontriamo; mi preme precisare che spesso e volentieri i casi che ci vengono segnalati derivano da tamponi fatti parecchi giorni prima quindi anche la circostanza di questi due nuovi casi che ci sono stati segnalati ieri che, come modalità più o meno richiamano tutto quanto accaduto finora, ovvero sono persone che purtroppo sono state contagiate negli ambienti di lavoro o in situazioni personali, ma fuori da Giovinazzo, lì abbiamo certezza da questo punto di vista, quindi sostanzialmente al netto di queste due nuove positività non ci sono grandi cambiamenti. Abbiamo già detto che quell'unico concittadino che avevamo ricoverato è tornato finalmente a casa, è guarito anche un altro membro di quel nucleo familiare, è completamente guarito e ci auguriamo che quanto prima anche il resto della famiglia possa risultare negativa ai campioni di riscontro. Per quanto riguarda invece il bando sugli aiuti alimentari, dopo non so se il vicesindaco per aggiungere qualcosa, come abbiamo detto è stato già messo a disposizione dei cittadini e anche di quelle aziende che volessero rendersi disponibili a poter ricevere quei buoni, per la loro merceologia il termine di scadenza è credo martedì prossimo se non ricordo male martedì o mercoledì prossimo, le modalità sono più o meno le stesse, le modalità di presentazione delle domande, c'è stato qualche piccola modifica per quanto riguarda la soglia di accesso e una cosa che particolarmente diciamo ci rende contenti che si è trovata o la modalità di far sì che, anche se non in maniera totale ma in maniera consistente, chi ha partecipato alla prima volta al primo avviso pubblico e ha già ricevuto i buoni spesa può rifare la domanda è avere diritto a una parte integrativa di questo sostegno. Dopo di che per quanto riguarda la vicenda delle antenne 5G nelle settimane scorse, di concerto con la mia maggioranza, ho messo a terra un'idea, una bozza di ordinanza un pò come hanno fatto altri miei colleghi. Abbiamo mandato tutto in Prefettura prima di tutto per verificare la correttezza formale e giuridica, l'altro giorno la Prefettura ci ha risposto e quindi quasi certamente nei prossimi giorni firmerò questa ordinanza che impedisce l'installazione di questi sistemi sul territorio cittadino, visto che sulle antenne e notizia di qualche giorno fa il comune ha vinto il primo round al tar e quindi le aziende che detenevano la gestione e l'utilizzo delle antenne sotto il palazzo comunale, devono venire a smontare tutto, speriamo quanto prima. Chiudo confermando che se non ci sono problemi di sorta perché capisco anche gli impegni dei parlamentari quasi certamente, ma poi sarà mia premura dare informazioni a tutta la città, lunedì prossimo credo intorno alle 19 faremo questa videoconferenza pubblica la manderemo se possibile su questo canale streaming così tutti potranno vedere e ascoltare, dove ci saranno i rappresentanti le associazioni giovinazzese dell'Arac, abbiamo chiesto anche al presidente di confartigianato di essere presente e ho chiesto ai nostri parlamentari che rappresentano il territorio di essere presenti perché del tutto evidente è la nostra amministrazione come già detto e ribadito e sottoscritto anche con il comunicato stampa pubblicato e scritto a quattro mani con l'Arac, farà tutto quello che è nelle sue possibilità per quelle che sono le sue competenze però del tutto evidente che i problemi che attanagliano le aziende soprattutto le aziende più piccole, le soluzioni di quei problemi non passano esclusivamente dalle amministrazioni comunali anzi passano per una parte minimale dalle amministrazioni comunali, quindi toccherà ai parlamentari farsi carico delle istanze doverci dare delle risposte e poi vedremo i buoni propositi si potranno trasformare in azioni concrete utili a dare ossigeno a questa realtà che da sempre è la spina dorsale di questa nazione, è inutile girarci intorno gente che ha sempre lavorato onestamente, non ha mai chiesto nulla nessuno non ha chiesto un giorno di cassa integrazione e adesso vengono di fatto abbandonati a loro stessi visto che a tutt'oggi mi risulta che il sistema bancario non ha ancora erogato un centesimo, neanche per i

prestati a queste aziende. Quindi questa è una cosa primaria è la nostra priorità oltre a tutto quello che facciamo per non lasciare indietro nessuno e mi auguro che lunedì c'è un confronto costruttivo ovviamente anche da ripetere se sarà necessario e con la nostra solerzia e determinazione di sempre seguiremo passo passo e soprattutto posso garantire che la cabina di regia che abbiamo istituito con l'assessorato al turismo, con quello all'attività produttiva e l'associazione dei commercianti andrà avanti, perché anche quando si deciderà come utilizzare le eventuali risorse comunali a ristoro di quelle attività cercheremo di farlo di concerto nel rispetto dei ruoli ma con unità di intenti. Io vi ringrazio se dopo riterrò prenderò la parola non so se il vice sindaco vuole aggiungere qualcosa di più specifico sull'avviso pubblico dei buoni e per il momento vi ringrazio e vi saluto tutti quanti.

Presidente Arbore: allora grazie sindaco prima di dare la parola a Michele Sollecito a cui di nuovo gli auguri per il suo compleanno naturalmente riprovo un attimo con il consigliere Del Giudice vediamo se ci risponde, niente lui ci ascolta io ho telefonato e ho chiamato Gianni Del Giudice. Comunque lui ci sta ascoltando e ho chiamato anche il consigliere Natalicchio il quale è impegnato in una video conferenza scolastica ha detto appena termina questa video conferenza interverrà in consiglio comunale come previsto. Prima allora la parola adesso a Michele l'assessore, per completare dopo che parlerà il vicesindaco ovviamente qualsiasi consigliere voglia intervenire, voglia dire la sua rispetto a quello che è stato detto dal sindaco, che ringrazio per la puntuale velocità e quello che dirà il vice sindaco potrà ovviamente chiedermi la parola. Prego vicesindaco ciao Michele.

Assessore Sollecito: allora il bando per beneficiare scade mercoledì 6 maggio alle ore 18, le modalità di consegna sono le stesse dell'altro bando, all'Urp ufficio relazioni col pubblico è già aperto al piano terra di palazzo di città. Come è andato il sindaco abbiamo preferito seguire la via indicata dal governo cioè quella di dare priorità a quanti sono stati esposti da questa crisi e quindi traducendo priorità a una platea di nuovi beneficiari piuttosto che una platea storica, abbiamo anche fatto un lavoro di raffronto con altri comuni e quant'altro e abbiamo anche fatto delle valutazioni interne perché poi le situazioni cambiano; abbiamo impegnato per il primo bando 83.800 euro ai quali si aggiungono 700 euro per due persone che erano state riammesse con determina pubblicata ieri, quindi più o meno 84mila euro contiamo di impegnare tutta la restante parte del fondo arrivato dal governo e se non basta in caso di domande superiore eccedenti, utilizzeremo altre risorse pervenute per questo scopo. Aggiungo rispetto all'ultimo consiglio comunale che quindi abbiamo avuto certezza e leggendo la delibera della regione Puglia abbiamo avuto certezza che questi i soldi destinati dalla regione possono essere impegnati per l'emergenza alimentare ma anche per bisogni che vanno oltre la sfera alimentare quindi ci riserviamo di fare altre valutazioni in merito a questi aiuti. Abbiamo detto del bando per gli esercizi commerciali, questo scade un giorno prima scade alle ore 18 del martedì 5 maggio, un'altra notizia vi do qualche dato sul primo bando, su 307 anzi adesso sono 309 li ha messi, ben 200 erano conosciuti ai nostri servizi, che significa che oltre il 60 per cento del bando è andato da una pratica di nuovi beneficiari quindi proprio come previsto dal governo, mentre sui 309 ammessi sono 51 erano percettori di sostegno pubblico. In questa settimana abbiamo fatto anche dei controlli e poi ho detto su 309 ammessi 51 erano percettori di sostegno pubblico. Abbiamo fatto i controlli in questa settimana su tutti i beneficiari e sono emerse nuove situazioni non conformi e quindi abbiamo avviato il procedimento di verifica ed eventualmente anche di revoca del bene. Voglio dirvi la grande novità di questo bando e che comunque abbiamo temperato quindi le esigenze cioè allargare un pò la platea storica quindi portando la soglia del sostegno pubblico a 700 euro è però concediamo comunque la possibilità di fare domanda ai primi

beneficiari proprie virtù del fatto che era una platea di nuovi utenti e quindi proprio quelli indicati come prioritari per il governo, quindi però queste persone avranno la decurtazione del buono al 50 per cento come avete potuto leggere. Termino qui il mio intervento e approfitto in chiusura per ringraziare tutte le associazioni che stanno continuando a donare perché comunque noi parallelamente stiamo distribuendo pacchi alimentari e buoni spesa donati dai cittadini; le ultime due associazioni di oggi che hanno donato che tengo a ringraziare sono gli ultras del Bari e l'associazione arcis tressette che proprio oggi ci hanno consegnato generi alimentari vari. Quindi ci permettono queste donazioni ci permettono di erogare 20 pacchi al giorno più o meno tramite operatori, mentre per quel che riguarda le mascherine visto l'enorme numero di adesioni abbiamo diciamo, impieghiamo due tre giorni per ricevere la domanda e per portarla a domicilio sempre tramite operatori, però al momento siamo al 40 per cento della distribuzione sui nuovi arrivati. Da domani e dopo domani consegneremo altre 400 mascherine la consegna equivale al numero delle mascherine data perché spesso in alcuni nuclei familiari ci sono più di una persona che ne ha bisogno. Infine come già anticipato chiaramente stiamo studiando tutte le precauzioni utili per il periodo di riapertura, alla misurazione della temperatura a dei dispositivi appunto che possono aiutarci a tenere gli ambienti igienizzati nel miglior modo possibile perché ormai abbiamo capito che questo lungo periodo di convivenza col virus ci impegnerà per tanto tempo, sarà un periodo lungo, quindi come dire bene attrezzarsi subito e soprattutto invitare costantemente alla disciplina la prudenza a tutti quanti grazie

Presidente Arbore: allora allora grazie al vicesindaco allora faccio un ultimo tentativo a chiamare Del Giudice perché il segretario mi ha chiesto di chiamarlo in ogni caso consigliere niente, ti devo chiamare telefonicamente e mi devi dire presente perché così è previsto, sto chiamando telefonicamente mi diceva che se presente eccoci qua rispondi di che sei presente almeno per questo dai per la validità ok grazie, ringrazio chiaramente anche gli assessori che vedo tutti collegati tutti i presenti e dò la parola al consigliere Ruggiero Iannone che me l'ha chiesta prego consigliere

Consigliere Iannone: grazie presidente io a nome del partito Forza Giovanazzo e del gruppo consiliari che io rappresento voglio ringraziare il sindaco e che la maggioranza per l'attenzione avuta nei confronti della nostra iniziativa riguardante appunto una eventuale azione, un'ordinanza che bloccasse al momento l'utilizzo della tecnologia 5G. Questa attenzione l'abbiamo voluta porre perché non sottovalutiamo questo danno che potrebbe derivare all'utilizzo indiscriminato della tecnologia 5G. In attesa appunto il mondo scientifico si pronunci con seri studi e documenti che possano in qualche modo valutare la pericolosità di queste micro ad alta frequenza che sono più elevate rispetto a quelle normalmente in uso. Insomma le notizie fino ad ora che noi apprendiamo sono ancora che le radiofrequenze 5G sono ancora del tutto inesplorato dal punto di vista scientifico e quindi ci attendiamo e l'intervento ci sia in modo che si possa valutare il rischio sanitario che possa derivare dall'installazione massiccia di queste tecnologie, sono onde magnetiche più forti rispetto a quelle in uso e non ho bisogno ciò perché più forte però per trasmettere hanno bisogno di strumenti che si collegano più da vicino e questo come dire va sommarsi insieme a tutte quelle antenne che sono presenti sul nostro territorio. Questa iniziativa come ho detto è stata ben accolta dalla maggioranza è in linea con noi che come partito abbiamo sempre avuto come sensibilità nei confronti di queste problematiche. Purtroppo questa sensibilità e viene sbandierata da alcuni esponenti e forze politiche dell'opposizione, in particolare di un partito locale e portano avanti il concetto secondo i quali si può barattare la salute dei cittadini che l'ambiente e il vile denaro, in cambio di un determinato ristoro economico secondo loro si possono concedere autorizzazioni, si

possono installare antenne sul nostro territorio, si possono attrezzare discariche. I latini dicevano pecunia non olet, il denaro non ha odore certo ma è nauseabondo sentire certe affermazioni sostenute anche da supporter interni ed esterni al suo partito è sicuramente certificano una sola cosa di questo personaggio, è ormai politicamente in coma irreversibile.

Presidente Arbore: allora consigliere Iannone grazie io devo fare una domanda al sindaco velocemente perché può essere sfuggito, Sindaco scusami una domanda il primo maggio era prevista, c'era un'ordinanza di chiusura di tutte le attività che ovviamente ieri con l'ordinanza del presidente della regione probabilmente c'è stato qualche cambio di rotta, la domanda mia è questa: per il primo maggio le attività che fanno domicilio possono fare anche asporto così come ha previsto l'ordinanza del presidente della regione?

Sindaco: allora la voglio fare chiarezza per come eravamo organizzati per come abbiamo fatto negli scorsi weekend quell'ordinanza servivano fondamentalmente a chiudere gli esercizi che vendevano generi alimentari, che sono quelli dove si crea afflusso di gente e diciamo anche calca e movimentazione. Ora quello che ha deciso di fare ieri presidente Emiliano con una tempistica che non era quella concordata con i sindaci, questo lo voglio dire, al netto è certamente molte sue misure sono pur condivisibili ma la tempistica non era quella che era stata stabilita comunque ormai l'ordinanza c'è e dobbiamo andare avanti, quindi noi manteniamo fermo il concetto che il giorno 1 sicuramente gli esercizi che vendono alimentari dovranno stare chiusi i supermercati, così come abbiamo fatto il 25 il 26 aprile pasqua pasquetta e quant'altro, quelle attività mi riferisco in particolare alle pizzerie perché poi alla fine l'asporto il domicilio più consistente lo facevano quelle attività. noi il domicilio lo manterremo o certamente in piedi l'unica cosa che stiamo valutando perché dobbiamo anche regolamentare tutta questa materia e sull'asporto perché è chiaro che il domicilio è una forma molto più cautelativa e di tutela nella somministrazione del bene, se così la vogliamo chiamare rispetto all'asporto che può creare fenomeni di . Quindi stamattina abbiamo già discusso con l'assessore Stallone ed entro la giornata di domani daremo indicazioni su come regolamentare la faccenda dell'asporto sia per i giorni festivi ma soprattutto anche per tutti gli altri giorni perché questa nuova , questa nuova disponibilità richiede di prendere una decisione e di regolamentare al meglio quindi sono le cose che stiamo valutando anche con gli altri sindaci proprio perché è una questione che sapevamo dover affrontare ma non con questa rapidità, tra qualche ora sistemeremo anche questa. I bar rientrano nella macro categoria che comincia col 5.6 se non mi ricordo male come codice ateco e quindi rientrano in quel mare magnum anche se è del tutto evidente che l'asporto di una pizzeria rispetto ad un bar ha delle modalità un attimino diverse però è inutile adesso fare il processo alle intenzioni, misurare con questa nuova condizione e cercheremo anche facendo correttivi in corso d'opera se necessario di regolamentare tutto al meglio, ma vale sempre il concetto che se i cittadini ci danno una mano e si comportano con buon senso anche queste aperture queste disponibilità possono essere tranquillamente utilizzate bene e non creare altro disagio a nessuno.

Presidente Arbore: perfetto grazie sindaco la parola al consigliere Camporeale prego

Consigliere Camporeale: buonasera a tutti e mi dispiace non sarei voluto veramente intervenire non era mia intenzione intervenire, considerati anche i toni pacati bisogna dirlo dell'intervento fatto sia dal Sindaco che dall'assessore Michele Sollecito. Mi dispiace invece l'intervento del consigliere Iannone perché è stato sicuramente al di là dell'introduzione del prologo che poteva essere anche

diciamo, sicuramente invece l'epilogo è stato alquanto fuori luogo per non dire altro secondo me anche un po' diciamo vergognoso e riprovevole. Mi dispiace perché non voglio fare polemica guardate chiudo presto l'intervento però se vuole fare la parte dell'agitatore degli animi, credo che non ce ne sia bisogno non so se sia stato dato a lui un incarico di fare diciamo questa tipologia di intervento e fare la testa dell'ariete, secondo me non in questa situazione non ce n'è proprio bisogno. Comunque al di là delle offese personali che sono state indirizzate a una persona e a un consigliere, di cui io non voglio parlare perché tra l'altro magari eventualmente risponderà a lui, parlo soltanto perché è stato citato un partito e non nascondo quello è il nostro, è il mio partito e ha diciamo parlato, in qualche modo fatto delle considerazioni ecco sulla vicenda delle antenne. Su questo io non voglio entrare nel merito mi piacerebbe farlo ma credo che sia bene farlo in altre circostanze e farlo in altre sedi, non è questa la sede, non è questa la circostanza, avremo tempo e modo per poter come dire parlare dare le proprie opinioni, cazzottarci politicamente parlando però insomma parlare politicamente in coma di una persona guarda che potrei pensare anch'io che c'è qualche altro soggetto magari lo si pensa in tanti, lo posso pensare anch'io che c'è qualche altro soggetto che politicamente è andato in coma, forse evidentemente l'età fa brutti scherzi un po' a tutti, però non voglio aggiungere altro voglio semplicemente dire che la questione delle antenne prendiamo atto di quello che è la volontà politica della maggioranza, del partito Forza Giovanazzo, di tutta l'amministrazione poi ognuno farà le proprie considerazioni e dico anche in altre sedi e in altri momenti grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere Camporeale per l'intervento in generale sia nel tempo che nei modi anche quando c'è da dare qualche mazzata ma lo si fa sempre in maniera diciamo serena e tranquilla anche se poi bisogna vedere se serena e tranquilla lo è o non lo è, però io passo avanti dopo questa diciamo questo primo punto all'ordine del giorno che è stato diciamo penso breve ma molto chiaro da parte di tutti, passo al secondo punto all'ordine del giorno, consigliere Saracino

Consigliere Saracino: mi riferivo alle comunicazioni dell'assessore Sollecito che chiami in causa, mi rivolgo a lui, ho visto che nel secondo bando concorre a formare il limite reddituale l'eventuale percezione dell'indennità di accompagnamento. Ora considerato che l'accompagnamento è di 520 euro ed è dato alle persone che sono impossibilitate a fare qualunque gesto quotidiano e quindi serve per pagare sostanzialmente un badante e non per acquistare beni alimentari, inglobare questa somma che ricordo prescinde dal reddito cioè viene erogata dallo Stato, dall'Inps a prescindere dal reddito proprio perché serve a diciamo a crearsi un accompagnatore, mi chiedo essendo di 520 euro arrivare al limite del 700 euro ma ciò non vuol dire che la persona in grado di acquistarsi beni e servizi perché ripeto con i 520 euro servono per avere una persona accanto h24, quindi secondo me fortemente penalizzante perché non è stata valutata questo? Quindi dicevo perché non è stato valutato, mi rivolgo all'assessore grazie

Assessore Sollecito: Francesco non è che non è stato valutato, questo è il bando dei buoni alimentari che era prioritario per chi come detto tante volte ha avuto un danno da questa crisi, l'indennità di accompagnamento c'era prima del virus, c'è durante il virus, ci sarà dopo il virus. Questo bando non è un bando di aiuti economici generalizzato, era orientato a questa cosa qui, chi presenta questa situazione come tu dici che non sono tantissimi hanno sempre la possibilità di fare la domanda di contributo economico dove noi abbiamo disciplinato tutta l'area degli aiuti, semplice diciamo da questo punto di vista. Tra l'altro voglio anche indicarti che come dire è proprio la numerosità delle domande che ci ha permesso, che non è stata altissima, che ci ha permesso di

ampliare la fascia cosiddetta dei secondari, cioè quelli che comunque percepisco un sostegno pubblico, nel caso in cui avessimo avuto molte più domande da parte di nuovi utenti probabilmente non avevamo il margine e nemmeno di alzare ai 500 700 quindi con buona pace di ogni indennità proprio perché il bando è orientato a chi è stato esposto da questa crisi. Quindi e tu sai che ci sono alcune situazioni limite di questo caso sono riferibili agli strumenti ordinari perché come ti ho detto prima l'indennità c'era prima e ci sarà in futuro, quindi se uno ha una difficoltà contingente utilizza il regolamento che già abbiamo e fa la richiesta del contributo, anche perché in questi giorni voglio rassicurarvi da quel punto di vista non ci siamo mai fermati sebbene o sono impegnati sui buoni spesa perché abbiamo fatto un'istruttoria lampo, non ci siamo nemmeno fermati sul versante dell'attività ordinaria grazie

Presidente Arbore : grazie Michele Sollecito, consigliere De Gennaro

Consigliere de Gennaro: allora presidente al volo solo per dire che quello che dice consigliere Saracino e così calzante che non si può paragonare la situazione di chi ha un reddito esempio di cittadinanza di 600 euro con chi ha il sussidio di accompagnamento di 520 euro, cioè quei soggetti che sono stati ammessi versano in condizioni certamente peggiori perché poi 520 euro vanno integralmente non per necessità alimentare invece ad esempio l'allargamento della platea a chi percepisce un reddito di cittadinanza superiore a 500 euro pone queste condizioni, l'assessore ce l'avevano ce l'hanno e ce l'avranno, ma questo sconta il peccato originale è sempre quello di non aver potuto discutere di queste situazioni nella commissione dunque ora a giochi fatti c'è poco da dire poco da fare il bando scade il 6 e purtroppo non ci resta che esercitare solamente la fase di controllo e di critica perché ancora una volta è saltata la commissione, è saltato il coinvolgimento. Dunque quello che dice il consigliere Saracino non viene superato per niente da quello e ha detto l'assessore sul punto

Assessore Sollecito: allora innanzitutto non è che non viene superato, ti ho già spiegato qual era la finalità del bando quindi tra l'altro noi dobbiamo cercare di capire se vogliamo risolvere il problema della persona o discutere sul bando, se vogliamo risolvere il problema della persona io vi do la soluzione, che è lo strumento ordinario quindi è inutile menare il can per l'aia, la risposta l'ho data. Punto secondo, consigliere De Gennaro una domanda diretta una risposta secca, il provvedimento andava in consiglio comunale quello dell'avviso buoni spesa? Mi risponda grazie.

Consigliere de Gennaro: la consultazione nell'ambito di soggetti facenti parte della commissione, ne prendiamo atto non c'è problema però è evidente che quello che dice il consigliere Saracino

Assessore Sollecito: non confondere le mie risposte io ho detto che eravamo disponibili voi non avete sicuramente non ci avete interpellato in questa settimana ma a distanza di tre giorni avete diciamo preso delle posizioni, ora il rispetto genera rispetto solo questo dico, il rispetto genera rispetto,

Consigliere de Gennaro: presidente aspetta noi abbiamo inviato due pec al presidente del consiglio, sindaco e assessore Sollecito, chiedendo la convocazione non vi siete neanche degnati di una risposta, altro che rispetto genera rispetto, non diciamo fesserie

Assessore Sollecito: ho risposto consigliere ho risposto dicendo che in quel periodo dell'emergenza non volevo rispondere alla pec, la telefonata mi ha esonerato dal rispondere alla pec perché ho già spiegato quali erano le criticità che stavamo avendo. Ciò detto noi il consiglio comunale l'altra volta l'abbiamo chiuso in armonia nemmeno un giorno è passato che vi abbiamo visto uniti nell'attacco per abusi e gestione clientelare e permetti questo non è rispetto, non ho ancora sentito qual è questa gestione clientelare, non ho ancora capito qual è la vostra di abuso, quindi non vedo come collaborare con un'opposizione così.

Consigliere de Gennaro: mai parlato di abuso mai detto quello che stai dicendo e poi te lo dimostro

Presidente Arbore: va bene andiamo avanti saluto il direttore di ragioneria dottor angelo Domenico De Candia, vado a leggere il secondo punto all'ordine del giorno, affidamento del servizio di tesoreria comunale modifiche allo schema di convenzione approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 53 del 31 10 2019, approvazione nuovo schema. Darei la parola prima la parte politica l'assessore Colaluce Antonella, se vuole fare un intervento veloce su questa delibera per poi passare alla eventuale discussione è dare la parola al dottor De Candi, assessore Colaluce

Assessore Colaluce: buonasera a tutti, allora a tale proposito ricordiamo che ha seguito delibera di consiglio comunale la numero 53 le 31 ottobre 2019 è stato approvato lo schema di convenzione di tesoreria, la durata quinquennale dell'affidamento del servizio e la possibilità di rinnovo dei termini della convenzione allo stesso aggiudicatario. Quindi a seguito di questa delibera è stata indetta a novembre 2019 una procedura di gara che poi è andata deserta giusto determina dirigenziale la numero 38 del 4 febbraio 2020, successivamente quindi sono si sono percorsi dei colloqui con istituti bancari operanti su piazza e da questi colloqui sono praticamente emerse delle criticità relative alla delibera approvata in consiglio comunale ad ottobre e queste criticità riguardano principalmente il contributo per la sponsorizzazione ed iniziative comunali, l'assenza di cognizioni sulle transazioni eseguite mediante pos, l'impegno del caso il personale comunale correntista del medesimo istituto ad applicare condizioni favorevoli di conto e inoltre è stato considerato poco remunerativo il canone il posto a base di gara. Quindi alla luce di queste considerazioni è stata riformulata la proposta di convenzione in precedenza approvata e che cosa quindi è stato riformulato, per quanto riguarda la sponsorizzazione delle iniziative comunali prima era presente ora invece è diventato facoltativo, quindi l'istituto di credito può diciamo decidere autonomamente se concedere questi contributi, per quanto riguarda l'assenza delle commissioni sulle transazioni eseguite mediante pos, nella nuova convenzione vengono riconosciute le commissioni di transazioni mentre per quanto riguarda le agevolazioni di cui potrebbero usufruire i dipendenti questo è sempre a facoltà dell'istituto di credito, della tesoreria e quindi queste sono state diciamo le modifiche che andrebbero apportate con la nuova convenzione rispetto alla precedente

Presidente Arbore: ok grazie allora grazie assessore Colaluce, qualcuno mi chiede la parola consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: allora questo punto è stato anche diciamo visto in commissione bilancio dove si ha avuto modo anche diciamo, allora dicevo è stato discusso in commissione dove praticamente è stato più o meno è stato praticamente illustrato nuovo schema con le nuove diciamo

modifiche introdotte in commissione e anzi a proposito però giusto per tornare un attimo indietro e all'assessore Sollecito, è vero quel provvedimento non doveva andare in consiglio comunale però le quindi non è che per forza se non va in consiglio comunale non deve essere nominata la commissione, perché voglio ricordare e le commissioni hanno funzioni referenti istruttoria consultive e di controllo dell'attività amministrativa, quindi si poteva benissimo consultarla la commissione, quindi non troviamo queste giustificazioni apre chiuso la parentesi e la giusta una puntualizzazione ma solo perché possa valere per il futuro e non arroccarsi dietro l'idea che la commissione va convocata solo e soltanto se c'è il consiglio comunale, apre ripeto chiudo la parentesi. Tornando invece al punto all'ordine del giorno ho da chiedere diciamo un paio di cose io credo che forse riuscirà evidentemente a rispondermi il dirigente Angelo De Candia, dicevo mi potrà rispondere Angelo De Candia e tra l'altro dopo tanto tempo affettuosamente saluto, volevo chiedere in effetti la legge viene dettata sostanziale sulle regole di mercato, ma volevo chiedere questo cioè in effetti alcune posizioni possono essere anche diciamo comprese, io avevo posto una domanda quesito in commissione cioè effettivamente perché era emerso è anche come scritto anche tra l'altro in delibera, anche il prezzo a base di gara risulti essere fuori mercato inadeguato e che addirittura dovesse essere molto probabilmente essere raddoppiato, confermate?

Presidente Arbore: prego dott. De Candia le passo la parola

Dott. Decandia: innanzitutto ricambio affettuosamente i saluti a Gianni è saluto tutti, siccome avevo detto già in commissione si presumiamo di doverlo raddoppiare almeno raddoppiare

Consigliere Camporeale: continuando all'intervento prima diciamo era di 7 mila 100 euro anno almeno così iscritto leggo scritto in delibera in realtà qua parla di un importo di 37.500 iva esente quindi poco più di 7.500 euro all'anno per intenderci, dovranno portarlo a 15 quindi 15 per cinque andremo su 90mila euro. Io più che altro nutro forti perplessità, oddio è sempre il mercato che è detta però porto un esempio perché credo che anche diciamo l'amministrazione abbia in qualche modo visto valutato anche altri schemi di convenzione per potere un po capire, più che altro capire quelli che sono andamento di mercato dei tesoreri insomma, oppure le banche che hanno questa veste in questo caso. Però per esempio ho visto a Bitonto giusto per fare un esempio, è vero anche che è stato stipulato nel 2017 quindi tre anni fa però 2020 2021 2022 consideriamo Bitonto e stiamo parlando di un comune tre volte Giovinazzo, non diciamo una base di gara hanno più che base, in realtà hanno chiuso come contratto di 49.500 euro. Noi diciamo in realtà dovremmo partire da 90.000, quasi il doppio ed è questo quindi al di là delle altre questioni che effettivamente possono essere anche comprese dal punto di vista del mercato e quindi del business bancario, però questa mi lascia un po fortemente perplesso rispetto diciamo a quello, vedendo che quello che è l'andamento e per gli altri comuni grazie

Dott. Decandia: secondo me dicevo la risposta te la sei data da solo perché anche noi avevamo preso come base un contratto stipulato nel 2017 che era quello del comune di Bisceglie ed erano 7.500 euro all'epoca, frattanto le cose sono molto cambiate si sono evolute le banche anche come devo dire hanno cambiato anche le loro condizioni ma comunque come hai detto tu io non mi preoccuperei perché poi alla fine il prezzo come ha detto tu lo detterà il mercato è sicuramente l'elemento prezzo comunque farà la differenza, però è un prezzo che non è più sostenibile e questo è confermato dal fatto che stai parlando di un contratto, questa è la mia convinzione, anche io spero diciamo di essere smentito, spero di risparmiare però e noi la valutazione l'abbiamo fatta

interpellando gli unici due soggetti che avevano manifestato interesse a partecipare ed entrambi purtroppo resta il fatto che non hanno partecipato ed entrambe hanno evidenziato il prezzo era totalmente incongruo.

Presidente Arbore: consigliere Camporeale prego

Consigliere Camporeale: va bene allora completo, si anch'io nelle mie premesse lo fatte queste osservazioni, cioè che era un contratto del 2017, però insomma è il discostamento in tre anni è perché da un nome 9900 all'anno come Bitonto passare a 15.000, 16.000 per un comune come Giovinazzo insomma mi lascia un po' perplesso, però ripeto effettivamente speriamo insomma la legge di mercato faccia la sua parte, nel senso meglio la concorrenza faccia la sua parte che il comune possa spuntare il miglior prezzo possibile. Forse questo è anche un po' dovuto al fatto che io credo questa amministrazione sia andata un po' in ritardo nel bandire questa gara perché scaduta o come tra l'altro era stato anche evidenziato in qualche consiglio di bilancio precedente, adesso ricordo precisamente quali, ha dato anche l'impronta ma non voglio entrare in merito insomma il passato quale proprio e quant'altro, voglio dire effettivamente forse un anno due anni prima ci avrò dato la possibilità spuntare un prezzo migliore. Un'ultima cosa come quesito e chiudo, nell'ultimo consiglio comunale che riguardava questo punto precisamente quello di ottobre in cui fu approvato l'altro schema di convenzione in quell'occasione non c'era il dottor De Candia Angelo ma c'era la dottoressa Grande e io posi una domanda specifica alla dottoressa in merito all'articolo 19 che riguardava il contributo per la sponsorizzazione di iniziative comunali, era contemplato nel vecchio contratto nonché nello schema di convenzione approvato il 31 di ottobre e chiesi se riguardo quanto ammontavano diciamo queste sponsorizzazioni e la dottoressa Grande mi rispose in effetti che l'ufficio stava attivando tutte le procedure necessarie perché c'era stato un periodo di stallo e quindi stanno facendo delle verifiche per capire quali erano le somme già versate in fase di sponsorizzazione parliamo sempre in quel periodo è quello invece che bisognava richiedere. Quindi la mia domanda era questa, capire quanto ammontava per capire in buona sostanza a cosa rinunciavamo rispetto a prima anche, quindi a quando ammontava precedentemente il contributo di sponsorizzazione e se effettivamente erano state esperite e concluse le procedure di verifica di richiesta e di recupero delle somme grazie a tutti

Presidente Arbore: grazie consigliere Camporeale, chiedo scusa assessore Sollecito mi chiedeva la parola per motivi personali che di che si tratta

Assessore Sollecito: perché Gianni Camporeale mi ha chiamato in causa volevo spiegarli una cosa. Gianni mi ha chiamato in causa durante il suo intervento, volevo specificare che la questione la consulta volevo giusto richiamare il fatto che il 16 aprile abbiamo fatto il consiglio comunale ci siamo lasciati con intento di collaborare in forme diciamo più agili per il bando, il 17 aprile il tuo partito che è parte di una opposizione (audio confuso). Allora ti chiedo un ultimo favore mi stai ascoltando, lunedì mattina scorri l'agenda del tuo telefonino, lunedì mattina troverai una chiamata al numero finale 139 ero io,

Dott. Decandia: allora io adesso diciamo non ero presente sicuramente questa risposta consigliere Camporeale la do perché adesso parliamo diciamo di un contratto che scaduto un bel po' di anni fa è quel contratto poi è stato rinegoziato e tant'è vero che a fronte di un contratto gratuito siamo stati costretti già siamo noi già lo paghiamo il contratto, comunque il servizio quindi non è che adesso è

gratuito, adesso lo paghiamo alla banca popolare di Bari e le condizioni furono rinegoziate e quindi oggi diciamo la banca a partire da quella data adesso non ricordo quale non ci versa più alcun contributo perché il contratto è diventato oneroso. Per quanto riguarda il passato a mia memoria la banca popolare di Bari ha sempre versato ogni anno un contributo e noi incameravamo, è che per decisione diciamo congiunta destinavamo a finalità credo nel sociale ora adesso ricordo, però impegno a darti una risposta puntuale sulle cifre erogate dalla banca fino alla data in cui c'era quest'impegno, ho terminato

Presidente Arbore: perfetto grazie la parola al consigliere Iannone

Consigliere Iannone: prima di entrare in argomento su un piccolo emendamento che avevo già sottoposto alla commissione in occasione dell'incontro in videoconferenza, voglio fare una premessa in merito alla fatto che adesso i costi sono aumentati e le banche certamente non sono istituti di beneficenza poi da quanto a livello europeo oltre all'inserimento del quantitative leasing che voi certamente conoscete la possibilità di poter acquistare titoli di stato per un certo numero di anni, c'è anche la questione del belin e cos'è il fatto che se una banca in qualche modo dovesse andare in difficoltà non c'è più l'intervento dello Stato ma solo dei risparmiatori con giacenze superiori ai 100mila euro, questo cosa ha determinato? Un capovolgimento del conto economico di una banca e questa circostanza ha voluto in qualche modo reperire le risorse per affrontare un eventuale difficoltà e anche per rispetto di quelli che sono i parametri tra stato patrimoniale e conto economico e soprattutto rispetto al suo capitale sociale, per cui le banche hanno incominciato come dire a infastidire usiamo questo termine, perché in questo caso io non sono per un ex bancario, ma sono un correntista e sono un pensionato e sto dall'altra parte, con una serie di comunicazioni facendo pagare anche ai correntisti che non hanno quelle disponibilità da 100 mila euro in su un contributo in merito a questo problema. Ecco perché quindi questo belin uscito a gennaio 2016, quindi le banche più o meno si sono tutte adeguate e di conseguenza avendo riscontrato un aumento dei costi in qualche modo questi costi li devono recuperare. Ecco la ragione per cui quella idea di quella convenzione fatta la volta scorsa con la possibilità di avere contributi da parte della banca e sostenere diciamo girare i costi per eventuali correntisti dell'eventuale potenziale banca, i dipendenti comunali e diciamo il costo delle commissioni sui pos ovviamente tutto questo è venuto a cadere ecco per cui è arrivata alla determinazione che per le modifiche vanno apportate e sicuramente Angelo De Candia ha già spiegato che si è confrontato con due banche, hanno fatto capire che come era la convenzione non avrebbero partecipato. Siccome abbiamo purtroppo la necessità di un tesoriere che gestisca il conto, la contabilità del conto e delle nostre entrate abbiamo la necessità di dover venire come dire tra virgolette incontro alle esigenze delle banche. Fatto questa premessa io avevo suggerito alla commissione quella parte finale dell'articolo 20 al regolamento l'ultimo periodo che dice il tesoriere, quello che è stata ora cancellato, il tesoriere nel caso il personale sia correntista dal medesimo istituto si impegna ad applicare condizioni favorevoli di conto, questa è stato cassato perché ovviamente la banca da questo punto di vista non ne vuole sapere per la semplice ragione che si orientano più a creare dei pacchetti standard di azioni, di condizioni per una pletera per un quantitativo enorme ipotizzato, Forze Armate, Carabinieri, Guardia di Finanza, eccetera, cosa che il resto anche la mia banca cioè quando io lavoravo applicava. Allora volendo comunque lasciare uno spazio, uno spiraglio io suggerirei questo emendamento se me lo consentite e se è possibile. L'emendamento consiste in questo, non so se mi ascolta anche il segretario e se voi mi ascoltate, io suggerirei questo punto: il tesoriere nel caso i dipendenti comunali siano correntisti del medesimo istituto potrà o può applicare, incondizionata, potrebbe applicare condizioni

favorevoli di contratto. Se voi questo lo riterrete una goccia in un mare, ma se voi lo riterrete accoglibile, pongo alla vostra attenzione e di conseguenza potremmo modificare con questo emendamento la parte finale dell'articolo 20 grazie.

Segretario Cuna: sì certo normalmente chiaramente in via generale un emendamento e sottoponibile al parere del dirigente, nel caso specifico non mi sembra che ci sia le implicazioni tecniche rispetto a questa problematica quindi si tratta di procedere ad una votazione con un emendamento e magari dovrebbe essere stato, in qualche modo è stato detto quindi non mi sembra che sia particolarmente incidente nell'ambito della convenzione quindi se c'è un accordo da parte dei consiglieri, da parte mia non c'è nessun tipo di veramente di veto

Presidente Arbore: allora io chiaramente sugli emendamenti e sempre un po più complicato gestirlo in videoconferenza, chiaramente ho chiesto sempre a tutti tranne situazioni tipo questo che possono capitare che chiaramente gli emendamenti vengono inviati prima però detto questo non è un problema adesso siamo qui in videoconferenza anche diciamo per risolvere delle problematiche, lo sai che sono disposto diciamo l'importante che l'intero consiglio comunale accetti, per esempio possiamo farlo come suggerisce Daniele De Gennaro, stavo per dire, onestamente visto che abbiamo una chat che viene registrata puoi scrivere in chat quello che il tuo emendamento lo andiamo a votare, chiaramente dando la parola prima anche al dirigente Dottor De Candia visto che l'abbiamo presente, così possiamo gestire tutto ecco in maniera come dire elettronica. Do la parola al dirigente De Candia

Dott. Decandia: sì ma dal punto di vista tecnico il parere favorevole che non è che va a stravolgere eccessivamente, si tratti di dare una possibilità quindi cioè non è che va ad alterare il contratto

Presidente Arbore: prego consigliere Lasorsa

Consigliere Lasorsa: siccome è un ambiente che conosco più o meno, possiamo aggiungere tranquillamente quello che dice il consigliere Iannone, però come anche lui ha detto capite bene che le convenzioni ad hoc non vengono più applicate perché si pensa più a tenere qualche pacchetto con dei costi standard non delle convenzioni particolari se non per grossi enti e poi alla fine dell'anno le banche fanno delle variazioni generalizzate e vanno a togliere tutte quelle convenzioni tutte quelle scontistiche che hanno applicato durante l'anno. Quindi vogliamo aggiungere, aggiungiamo, però le banche sono sempre un attimo più furbe diciamo così, lasciatemi passare questo termine. E' un'altra cosa volevo dire a Gianni Camporeale, lui diciamo che è condivisibile sul discorso che i prezzi sono aumentati per quanto riguarda la gestione dell'ufficio debiti è però ti faccio un esempio Gianni permettimi, fai conto che dal 2017 ad oggi mediamente i conti correnti, i costi dei conti correnti sono aumentati da zero, costava il conto corrente nel 2017, a 5 euro motivo per cui come sia aumentato un conto personale, è aumentato del 500 per cento, quindi i costi delle banche sono aumentati sempre di più e penso aumenteranno ancora nel futuro grazie.

Presidente Arbore: ok grazie consigliere Lasorsa, stiamo aspettando che il consigliere Iannone ci giri l'emendamento.

Consigliera Marzella Antonella: posso scriverlo io l'emendamento perché penso che il consigliere Iannone non riesca a farlo

Presidente Arbore: allora Ruggiero, il tesoriere nel caso i dipendenti comunali siano correntisti del medesimo istituto, potrebbero applicare condizioni favorevoli di conto, Angelo Lasorsa prego

Consigliere Lasorsa: io aggiungerei scusami Ruggiero oltre a che siano correntisti anche che diventino correntisti, perché possono anche diventare correntisti e avere la stessa scontistica di chi è già correntista di quell'istituto, perché per la convenzione si applica a tutti i dipendenti dell'ente, nuovi e vecchi correntisti. Non c'è una possibilità di non uniformare le due cose.

Consigliere Iannone: aspetta Angelo, facciamo l'ipotesi che vince la Popolare di Bari no, faccio l'esempio non so e ci sono già correntisti del comune ai quali di iniziativa la banca decide di fare una convenzione ad hoc e viene applicato, successivamente vengono assunti altri dipendenti o altri dipendenti si sono scociati di un'altra banca e preferisco venire alla tua, entrano e aprono il conto. Automaticamente quelli vanno dentro perché sono dipendenti comunali.

Consigliere de Gennaro: solamente il tesoriere nel caso in cui dipendenti comunali siano correntisti, si riserva la facoltà di applicare condizioni favorevoli di conte, così penso che possiamo unire tutto, Angelo così volevi?

Consigliere Lasorsa: ovviamente è facoltà del cliente chiedere quel conto corrente perché ci ci potrebbero essere dei conto correnti più convenienti o con più pacchetti di servizi diversi e che potrebbe scegliere l'altro pacchetto non è obbligato a scegliere il pacchetto correntista dipendente comune di Giovinazzo.

Consigliere Camporeale: presidente volevo solo di una cosa, possiamo benissimo riprendere la stessa frase che c'era nel primo schema di convenzione approvato il 31 di ottobre mettendo soltanto, aggiungendo soltanto il condizionale, basta. Allora il vecchio riportava il tesoriere maiuscolo virgola nel caso il personale sia, il personale è chiaramente si intende del comune, nel caso il personale comunale sia correntista del medesimo istituto virgola qua dice si impegna ad applicare, noi mettiamo potrebbe applicare condizioni favorevoli di conto, così raggruppiamo sia chi lo è già e sia chi lo diventi.

Consigliere Iannone: io che cosa ho scritto, stessa cosa, soltanto che ho aggiunto invece di scrivere il personale comunale ho scritto i dipendenti comunali, rispetto all'altro non è cambiato niente. Ho tolto si impegna e ho messo potrebbe. Applicare condizioni, quello che ho scritto è la modifica minima che ho fatto lì,

Presidente Arbore: facciamo così, Angelo Lasorsa me lo riscrive così lo leggiamo correttamente tutti, così poi andiamo a votare. Allora lo rileggo per tutti vediamo se va bene il tesoriere nel caso i dipendenti comunali siano correntisti o lo diventino virgola del medesimo istituto, potrebbe applicare le condizioni favorevoli di conto va bene applicare condizioni. Allora lo devo dettare al segretario, il tesoriere nel caso il personale dell'ente sia correntista del medesimo istituto.. il tesoriere virgola nel caso il personale dell'ente sia correntista del medesimo istituto o lo diventi, potrebbe applicare condizioni favorevoli di conto, va bene così? Sei riuscito a trascriverlo segretario? Me lo puoi rileggere per cortesia così siamo tutti a posto?

Segretario Cuna: allora il tesoriere nel caso in cui il personale dell'Ente è correntista del medesimo istituto o lo diventi, potrebbe applicare condizioni favorevoli di conto.

Presidente Arbore: allora vado in votazione di questo emendamento, allora un attimo solo che procediamo alla votazione. Votazione: 16 favorevoli emendamento valido e accettato segretario

Segretario Cuna: confermo presidente

Presidente Arbore: grazie mille, andiamo alla lettura della delibera per la votazione finale ringrazio il Dottor De Candia che è libero, grazie Dottor De Candia grazie ci vediamo. Allora acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal dottor Angelo Domenico De Candia, in qualità di dirigente del settore economico finanziario e di responsabile del settore finanziario come di seguito riportato parere di regolarità tecnica e contabile, visti decreto legislativo 267 2000 e decreto legislativo numero 118 2011, decreto legislativo numero 50 2016, lo statuto comunale, il regolamento comunale di contabilità, considerando anche la commissione che si è tenuta per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate di approvare ai sensi dell'articolo 210 decreto legislativo 267 2000 lo schema di convenzione di tesoreria allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come modificato alla luce delle considerazioni su esposte. Pertanto pongo in votazione l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, modifiche allo schema di convenzione approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 53 del 31 10 2019, approvazione del nuovo schema andiamo in votazione. Votazione: 11 favorevoli e 5 astenuti, la proposta di delibera è accettata, c'è la richiesta del consigliere Spadavecchia dell'immediata esecutività del provvedimento, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento: stessa votazione di prima 11 favorevoli e 5 astenuti, ok va bene segretario

Segretario Cuna: confermo presidente

Presidente Arbore: perfetto anche il secondo punto abbiamo chiuso favorevolmente. Terzo punto all'ordine del giorno, emendamento alla proposta di modifica dell'articolo 11 del regolamento per la concessione di sussidi di natura economica soggetti in condizioni di disagio socio economico numero 46 del 27 9 2019. Anche questa delibera e diciamo vecchia la commissione è stata espletata ne parlavamo già da un pezzo, ridò la parola all'assessore Sollecito per diciamo giusto per un quadro è un riepilogo della situazione prego assessore

Assessore Sollecito: presentiamo oggi un emendamento puntuale solo per quel che riguarda la parte del regolamento che attiene il servizio civico, come avete letto in delibera la motivazione è molto semplice abbiamo esperito il bando a novembre dicembre dell'anno scorso e hanno risposto appena 20 o 22 persone che non ci garantiscono, non ci garantiscono proprio il numero minimo necessario per i servizi che abbiamo in essere tutto, quindi sappiate bene la scuola, i luoghi pubblici è così via. Tenendo presente anche che per regolamento possono fare il servizio civico al massimo nove mesi su 12 quindi per l'estate per esempio eravamo davvero in forte difficoltà per i servizi minimi, sapete bene in cui d'estate il servizio civico è di ausilio anche alla polizia locale per le numerose processioni e le chiusure di strade e sono davvero tante ragioni, ecco perché avevamo pensato di presentare questo emendamento, perché questo emendamento ci permetterà di rifare nuovo bando è

di raccogliere più adesioni del primo bando. Ovviamente tutto questo è stato pensato capite bene prima della crisi corona virus e poi ci siamo la delibera la commissione l'abbiamo fatta i primi giorni della crisi e coronavirus e poi ci siamo fermati adesso la ripresentiamo perché comunque prima o poi le attività ripartiranno, i luoghi pubblici dovranno riaprire e noi abbiamo bisogno di questi nostri concittadini per i servizi minimi essenziali di vigilanza come sapete bene e sono utili. Quindi l'emendamento praticamente riguarda la soglia dell'Isee, perché la soglia che avevamo presentato si è rivelata appunto molto escludente in quanto più di 400 persone a Giovinazzo percepiscono il reddito di cittadinanza è quindi tutte queste persone non hanno potuto fare domanda come prevede il regolamento e l'altro limite che alziamo e quello dell'età perché inizialmente siamo venuti dall'ultimo consiglio comunale che abbiamo approvato il regolamento, siamo venuti incontro a richiesta dell'opposizione portando l'età a 67 anni, quella della pensione ma in realtà forse facendo abbiamo escluso i nonnini molto valenti molto in gamba persone che come devo dire vivevano anche una forma di inclusione sociale grazie a queste esperienze servizio civico e che adesso ci sono sentite escluse e ne sentiamo anche la mancanza perché come vi dicevo erano persone davvero in gamba quindi interveniamo sulla soglia Isee, che vi posso garantire comunque non è è comunque più bassa rispetto a quella di altri comuni nel senso che non ci siamo tenuti molto alti e la soglia di età, questo l'emendamento molto puntuale è appena sarà possibile prestissimo pubblicheremo quindi il nuovo bando con i nuovi criteri grazie

Presidente Arbore: mi chiede qualcuno la parola per caso, per il consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: dicevo mi ha appena detto che ci sono state venti domande, volevo sapere ma prima che fosse approvato nel consiglio di settembre quando andammo ad approvare la nuova versione ecco del regolamento, quindi nel 2019 quante invece erano state le domande?

Assessore Sollecito: Gianni si aggiravano più o meno i partecipanti tra i 70 e gli 80 ok

Consigliere Camporeale: questo diciamo mi fa specie nel senso che non so chiaramente l'andamento sicuramente cioè c'era già il reddito di cittadinanza che veniva elargito perché posso pensare che quello veramente sia stato anche un deterrente a partecipare, però il nuovo regolamento quello che abbiamo approvato a settembre aveva diciamo dei requisiti già più ampi del precedente regolamento con il quale come mi dici si sono presentati 70, 80 persone. Come mai c'è un motivo, ci date una spiegazione per cui da 70 80 con dei requisiti più stringenti siamo passati a 20 22 con dei requisiti già più larghi.

Assessore Sollecito: è l'esatto contrario quando erano 70, 80 era permesso ai percettori di reddito neanche a fare domanda, con il nuovo regolamento li abbiamo esclusi

Consigliere Camporeale: perché no ma non c'era sul vecchio il limite reddituale?

Assessore Sollecito: c'era un limite reddituale ma molti percettori non ci rientravano capito, adesso non me lo ricordo se non era manco un limite, era commisurato ai contributi

Consigliere Camporeale: è quello che volevo arrivare, cioè quindi perché non equiparare quello a quello dei contributi e perché a me sembra un po molto elevato questo di 15.000,

Assessore Sollecito: faccio un esempio la soglia di Molfetta, nel nostro comune dante è di 18.000 addirittura

Consigliere Camporeale: poi diciamo al di là dei limiti reddituali, c'è qualcun altro va a fare qualche osservazione, però io ho delle forte perplessità per quanto riguarda l'età nel senso che è vero portarlo da 25 a 18 ben venga magari i ragazzi che possono contribuire ecco ai servizi per la comunità, per fare anche esperienza, però cioè arrivare addirittura a 75 mi sembra molto elevati se pensiamo addirittura e la vecchia versione del regolamento che fu portata a settembre prima che venisse emendata, era addirittura 70 anni poi la portammo a 67 sì per un nostro emendamento che riguardava oltre il quale insomma ci sono i percettori dell'assegno sociale, quindi era diciamo un fatto di equità sociale tenere fuori chi già percepisce un altro tipo di sostentamento, che sia reddito di cittadinanza che sia l'assegno sociale, la pensione minima, però arrivare addirittura a 75, cioè andare a oltre 70 mi sembra molto esagerato

Assessore Sollecito: Gianni questo è stato pensato proprio perché avevamo il problema che avendo escluso diversi percettori di reddito di cittadinanza ti deve andare per forza riferire una platea e chi possa rispondere al secondo bando, a questo bando. Poi ovviamente non stiamo parlando di persone che verranno impiegate eventualmente perché non lo sappiamo, qualcosa diciamo quindi non in linea con le loro possibilità

Consigliere Camporeale: perché io a questo punto dico perché cioè noi e per esempio, stavo dicendo anche le persone ci sono, lasciamole il reddito di cittadinanza, ma ci sono persone a cui il comune da contributi di natura economica, allora perché veramente un lavoro di servizi sociali non individuare tra queste persone eventuali soggetti che si possono tra virgolette passatemi il termine, invitare calorosamente a produrre domanda per il servizio civico e quindi un certo senso calmiere anche diciamo compensare un po per quello che si può anche i contributi di natura economica, perché dobbiamo dare anche l'idea che servizio civico è anche un servizio alla collettività, un'esperienza, si sostentamento anche perché è stato aumentato il parametro fino a 10 euro e sono stati aumentati anche i mesi che prima erano di meno quindi aumentando i mesi voglio dire c'è più possibilità. Perché è una mia proposta cioè perché non coinvolgere anche persone a cui si dà il contributo di natura economica

Assessore Sollecito: io faccio il bando pubblico non vado a diciamo coinvolge ad personam le persone che fortunatamente noi questo, però la domanda diciamo merita una risposta molto semplice proprio perché quando abbiamo modificato il regolamento siccome sono molti in tanti percettori del rdc, ormai le domande di contributo ordinario Gianni sono ridotte al lumicino perché percepiscono tutti un rdc, quindi io non avrei nemmeno la platea di persone che prende il contributo per chi le fa le domande al servizio civico e voglio anche ricordati e ovviamente quelli che poi che hanno il contributo non possono fare il servizio civico e viceversa come abbiamo messo sul regolamento. La domanda ordinario non ci sono più, forse ti è sfuggito il dato di prima, io ti do un dato di novembre perché poi dopo non scusa di dicembre perché poi dopo è successo un finimondo, non abbiamo dati aggiornati. A Giovinazzo c'erano 474 percettori di rdc, è un dato nemmeno aggiornato quindi capisce il vero problema adesso ti spiego è questo, perché allora scusami perché abbiamo vinto per fare un regolamento come detto di giustizia proprio per questo motivo, ti dirò di più questo bando questi criteri noi li inseriamo nel modo più ampio possibile per allargare allungare la graduatoria ma non è detto che tutti come devo dire vengono utilizzati perché il vero problema

che ci ha condotto a questa scelta è che i famosi progetti di utilità collettiva legati al reddito di cittadinanza, adesso si sono bloccati e non so quando si ripartirà perché il comune di Giovinazzo ha già deliberato tempo fa di presentare un proprio progetto per utilizzare i percettori del rdc per questioni similari a quelle del servizio civico, ma in questo momento adesso parliamo in termini di efficacia, in questo momento che è tutto bloccato torno a dirti io a luglio io devo risolvere il problema. Quindi mi metto nelle condizioni di fare una graduatoria più lunga ma poi non è detto che come dovevo dire gli eventi evolvano e quindi noi non ci possiamo servire dei percettori di reddito di cittadinanza, al momento abbiamo una graduatoria troppo corta questo è il tema

Consigliere Camporeale: perché poi è chiaro che allargando le maglie quindi aumentando avviando i requisiti e chiaro che inevitabilmente si amplia la platea dei possibili fiduciari, in modo ha così anche altrettanto però c'è il rischio il reale forte rischio e diciamo altrettanto inevitabilmente vengono disattesi come devo dire le aspettative di chi è collocato gradualmente in graduatoria, perché magari se ne presentano tantissimi 40 50 poi i primi 20 vengono utilizzati, sto facendo dei numeri così a caso naturalmente e poi si trova utilmente ma il primo dei così comincia ad avere aspettative non viene non viene diciamo inserito viene chiamato e lo dico semplicemente per non alimentare poi le solite voci che dicono va bene si l'hanno fatto, per inserire favorire qualche amico per inserire quello, inserire quell'altro, invece una cosa un po' più ristretta e più diciamo come devo dire con requisiti un po' più stringenti potrebbe secondo me, può evitare anche queste voci che solitamente poi ci sono grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere, prego consigliere De Gennaro

Consigliere de Gennaro: allora andiamo per gradi, modifica riferita all'età compresa si passa tra 25 e 60 prima era venticinquesimo e 67esimo anno, si passa a 18 75. Su questo c'è poco da dire cioè la il passaggio a 75 non ci convince come ha detto Gianni in precedenza, riteniamo sostanzialmente accettabile il passaggio invece da 18 a 18 anni e non anche a 25 questo per noi ha un qualche senso. Invece quello che non ci convince assolutamente è l'innalzamento del Isee a 15.000 euro. Una premessa, il nostro regolamento è un regolamento che si chiama concessioni di sussidi di natura economica a soggetti in condizioni di disagio economico cioè vuol dire che la finalità del nostro regolamento è proprio quello di aiutare dei soggetti che hanno delle difficoltà reddituali, ora lo scaglione di 15mila euro dell'Isee corrisponde faccio un esempio che molti di noi possono riconoscere con i buoni mensa ad esempio nelle scuole, chi ha un Isee di 15mila euro si ritrova in una fascia medio alta cioè è quasi al massimo delle fasce di valore dunque non siamo assolutamente negli ambiti diciamo di disagio socio economico evidenziato, poi vorrei a tal punto dunque verrebbe quasi quasi stravolto l'assetto del servizio civico perché se prendiamo il nostro regolamento all'articolo 4 prevede che le forme di intervento economico si articolano in assistenza economica per disagio socioeconomico, assistenza economica delle spese farmaceutiche e in servizio civico dunque non possiamo cercare come comunità di risolvere il problema della guardiania, il problema non lo so del controllo di determinate zone scaricandolo con delle paghe che non sono naturalmente adatte con soggetti che non rivestono accortamente una condizione di disagio, cioè se c'è una necessità legata a una necessità collettiva e quella della guardiania faccio un esempio, questa non può essere scaricata sul servizio civico snaturandolo dagli aspetti che gli sono propri, quelli di essere fin incentivo a reddito una risorsa reddituale quale condizioni di disagio socio economico. Chi ha un Isee di 15mila euro non è un soggetto che è in condizione di disagio socio economico, laddove si volessero perseguire delle condizioni di inclusione sociale di soggetti alla fine della loro

vita lavorativa e dunque superati 60 anni nella fase della pensione, attenzione si potrebbe pensare come si fa in altri comuni nell'istituzione del servizio civico volontario gratuito che prevede solamente l'assicurazione, ma questa modifica relativa all'aspetto, alla fascia dell'isee travolge integralmente l'assetto e pone a carico di questi soggetti il soddisfacimento di un bene e un interesse collettivo come la guardiania e di cui noi come collettività dobbiamo farci carico con il bilancio del comune e non certo attraverso l'istituto del servizio civico che non nasce certamente per questo è che chi entra non a caso nelle forme di contributi socio economiche di chi è in difficoltà. Ma addirittura i destinatari vengono definiti dall'articolo 3 come soggetti che si trova a in condizione parziale di provvedere i problemi di precarietà economica, che non hanno supporto quali tale, che hanno genitori detenuti, che vivono con tossicodipendenti, con nuclei monoparentali con minori a carico, dunque questa è la platea del servizio civico, non può essere una platea allargata a chi ha un isee di 15.000 euro, se vogliamo raggiungere quello lo si fa in altra maniera ma non allargando a dismisura questo e non c'entra perché lo fa il comune di Molfetta, perché si potrebbero citare altre decine di comuni dove addirittura l'isee è di 7.500 euro e si potrebbe benissimo alzare la quota a 10 mesi e si potrebbe benissimo alzare la paga, ma certamente questo è qualcosa che va proprio a snaturare completamente l'istituzione.

Presidente Arbore: allora assessore Sollecito per la replica

Assessore Sollecito: una replica veloce, attenzione chi partecipa il servizio civico sa già a monte che sarà stilata una graduatoria il che significa che chi ha un isee alto è magari decide di fare domanda sa già che non si aspetta davanti ai primi posti e a noi in questo momento non serve come ha affermato il consigliere De Gennaro, non serve stravolgere l'impianto in questo momento noi serve allungare la graduatoria poi magari arriveranno tantissime domande di una dirigente che ha un isee di 10 mila euro quindi poco sopra la soglia del rdc e noi siamo in grado di allungare la graduatoria. Probabilmente non ci sarà nemmeno bisogno di attingere a persone eventualmente con isee troppo alto anche perché come ho detto la nostra strada maestra è quella di costruire e di seguire la strada del puc quando questo sarà possibile, quindi in questo momento noi stiamo allungando la graduatoria per questioni di urgenze relative alla nostra città. Tra l'altro vorrei dire anche un'altra cosa importante poi abbiamo fatto una modifica, io ci tenevo molto a questa modifica del regolamento, creare l'inclusione sociale e l'inclusione sociale tramite servizio civico posso garantirvi che è lo strumento più veloce più rapido migliore perché ci permette includere in quest'opera di servizio alla cittadinanza persone che hanno diverse difficoltà e voi non avete idea queste persone magari hanno un isee alto e qua diciamo vale l'osservazione che mi avete fatto prima sull'indennità di accompagnamento e di reversibilità, non vale per i buoni spesa ma vale per il servizio civico quindi ora vi riporto a quello che avete detto voi prima, quelle persone lì hanno generalmente un isee più alto del reddito di cittadinanza ma voi non avete idea di come si sentono felici o come si sentono realizzate nel svolgere il loro servizio alla cittadinanza e quelle persone lì hanno tutte un isee superiore a quello del rdc, quindi voi mi fate l'obiezione sui buoni spesa che non è riservata a quelle persone lì e nella parte per il servizio civico che invece in tutti i comuni è strumento di inclusione sociale rapido ed efficace per persone che hanno diversi problemi. Quindi smonto diciamo tutte queste come devo dire obiezioni dicendo che, a) la domanda di servizio civico sa che c'è una graduatoria e quindi qualcuno ha un isee elevato sa già che non sarà primo in graduatoria, b) c'è un'istruttoria legata alle condizioni generali del nucleo e posso assicurarvi che l'isee soprattutto riferito ai redditi di un anno e mezzo fa a due anni, non è indicatore diciamo di situazioni contingenti e immaginatevi adesso a maggior ragione proprio adesso quello che accadrà

qui a quando si riaprirà totalmente diciamo si riapriranno totalmente le attività cittadine. Non avete idea di quanta gente ha perso il lavoro è in difficoltà ma presenta un'isee che sicuramente non è l'isee delle persone sotto una soglia di povertà che vuole ricordare addirittura attestata sui 6 mila euro. Quindi è come dire non ci siamo proprio non è rispondente alla realtà quindi a) chi fa un bando e c'è una graduatoria b) l'isee non rispetta le situazioni contingenti a maggior ragione adesso c) l'inclusione sociale spesso per questioni reddituali perché ci sono convenzioni che fanno reddito non equivale a livello di isee che abbiamo stabilito tra di noi nell'ultimo consiglio comunale quando abbiamo approvato il regolamento. Dopo di che vi assicuro del fatto che a prescindere dall'eventualità di avere una graduatoria più lunga e quindi di essere un po' più tranquilli noi seguiremo la strada maestra del puc perché riteniamo sia migliore per alcuni aspetti più operativi e quando mi riferisco più operativi mi riferisco proprio non alla vigilanza ma questioni un po' più operative nella nostra città e in ultimo rimarco come scusate questa parentesi politica, vigileremo sul puc ma rimarco che noi stiamo spingendo sul puc per il fatto che per una scelta che io considero errata da parte del governo, sono stati aboliti i buoni lavoro i cosiddetti voucher. Erano serviti a far uscire diciamo a fare emergere tanto nero e che erano servizi al nostro comune come prestazioni di lavoro accessorio, purtroppo questo strumento non c'è stato dato e posso assicurarvi che quando abbiamo utilizzato i buoni lavoro ne abbiamo fatto inclusione sociale perché vedere i nostri pittori pittare le panchine della piazza loro erano orgogliosi, ma purtroppo questo strumento c'è stato tolto e quindi noi stiamo cercando altre soluzioni grazie

Presidente Arbore: prego consigliere Saracino

Consigliere Saracino: una domanda Michele Sollecito, si è pensato anche ad una rotazione più corta, diciamo diverse volte mi sono trovato a parlare con alcuni cittadini del servizio civico i quali lamentavano il fatto che la rotazione forse eccessivamente lunga e che quindi avevano la necessità di essere chiamati più spesso considerando che alla luce dei criteri stringenti praticamente possono usufruire le persone più in difficoltà, perché non pensare di aiutarle di più con una rotazione più frequente anziché allargare la platea e magari beneficiare anche chi sta meglio

Assessore Sollecito: ti dico con l'ultimo bando la rotazione corta non si poteva proprio fare perché ci servivano tutti quindi non si poteva, sto dicendo che con numero così basso non li possiamo proprio far ruotare perché servono tutti, quello stavo dicendo. Invece in passato chi faceva meno mesi era inevitabilmente o chi era meno disponibile o che in graduatoria era piazzato in fondo

Presidente Arbore: ok assessore Sollecito, Gianni Camporeale

Consigliere Camporeale: volevo chiedere al di là del fatto che io concordo col discorso fatto anche dal consigliere De Gennaro che ha espresso forti perplessità sull'età, sul reddito, un po' come le mie, ma se Michele Sollecito ha detto effettivamente non è una questione di reddito funzione sociale a questo punto si può prendere in considerazione la proposta che ha fatto il consigliere De Gennaro, per fargli fare servizio civico volontario quindi avere il duplice scopo cioè aiutare qualche altro che ne ha bisogno e aiutare socialmente umanamente con rapporti interpersonali con diciamo con il fatto della partecipazione di farli sentire utili agli altri. Al di là di questo l'ultima cosa e volevo che siccome con l'ultimo dpcm si appresta insomma che è stato annunciato qualche giorno fa e si potranno praticamente aprire i parchi e diciamo le ville e naturalmente è stata data anche facoltà ai sindaci di poter eventualmente intervenire avendole ancora chiusi con ordinanze ad hoc. Allora

volevo chiedere rispetto a questa cosa qual è l'intenzione dell'amministrazione perché sicuramente questo il servizio cioè del civico come diceva poc'anzi e l'assessore Sollecito è anche legato all'apertura diciamo dei parchi. Riprende un po quello che ha detto per porre questo tipo di domanda cioè il servizio civico quindi riprenderà a breve a seguito eventualmente di riaperture, le aree ludiche sappiamo di no, ma ha seguito eventuali aperture dei parchi e ville e quant'altro grazie.

Assessore Sollecito: la domanda diciamo rispondo io poi magari risponde il sindaco, però posso dirti che la nostra linea e delinearemo a breve comunque molto prudentiale Gianni, nel senso che almeno per il prossimo mese vogliamo capire come queste succede in termini di curva dei contagi e quindi tenderemo a evitare le aperture almeno per il prossimo mese vogliamo mantenere una linea più prudente e quindi questo a breve ripeto lo diremo in modo molto più chiaro però siamo per la via prudentiale. Per il secondo aspetto rispondo sempre ho detto che c'è una questione legata a inclusione sociale per il quale non corrisponde l'isee e non ho detto..

Consigliere Camporeale: la domanda era rivolta, era come devo dire collegata al fatto dei parchi ma specificatamente era questa, siccome abbiamo portato questa delibera in consiglio e sappiamo che qui alla fine non era comunque urgente perché questo varrà per il prossimo bando che ci sarà forse ottobre, a novembre, quelli che sono già in graduatoria continueranno?

Assessore Sollecito: quelli che stanno già graduatoria facciamo un bando di integrativo

Consigliere Camporeale: quindi un bando integrativo non uno nuovo, quindi già una notizia questa l'altra notizia e quindi quando invece si pensa di farli riprendere?

Assessore Sollecito: ti dicevo almeno per il prossimo mese siamo per la linea prudentiale quindi significa che se tutto va bene, giugno. Però non è una notizia come devo dire che abbiamo deciso in modo netto e maggioranza perché appena ieri è giunta l'ordinanza di Emiliano e quindi da ieri è partita la discussione anche in sede sovracomunale come puoi capire, torno a dire che la nostra sensibilità parlo a livello di comuni Giovinazzo è quella per tenere la linea prudentiale almeno per un mese.

Presidente Arbore: va bene non credo sia necessario dare la parola al sindaco

Sindaco: solo per dire che aver fatto quel tipo di provvedimento e lo giudico un atto di crudeltà verso i bambini perché immaginare un parco una villa comunale aperta per poter far andare i grandi e dire ai bimbi che ci passano davanti, i cancelli aperti voi non ci potete entrare, perché del tutto evidente che le giostre per come sono conformate le aree giochi sono nati per fare assembramento perché è giusto che i bambini debbano stare insieme, quindi l'aver messo quella norma io non so se giudicarla più idiota o crudele, quindi nel frattempo che se riusciamo a toglierci questo dubbio noi come diceva il vicesindaco Sollecito, terremo i parchi chiusi perché andremo ancora di più a creare disagio credo alle famiglie e sarà utile è anche capire come va la curva dei contagi grazie

Presidente Arbore: mi sembra giusta questa considerazione o sono assolutamente d'accordo perché effettivamente teniamo conto della curva quello che accade, così che i bimbi anche per la fino alla fine di maggio sono ancora impegnati per le videoconferenze scolastiche tra le altre cose.

Consigliere Camporeale: personalmente anch'io sarei per una linea prudentiale ma di fatto per certi aspetti anche il governo la sta tenendo, però invece realtà sono parecchi i governatori di regione invece che stanno chiedendo esattamente il contrario. Per questo io poi mi sono permesso di chiedere come la pensi l'amministrazione. E' chiaro che forse anche troppo presto ma siccome era più che altro collegata alla domanda servizio civico, il servizio civico si esperisce anche nei parchi e nelle ville era collegata.

Consigliere Iannone: mi permetto di aggiungere questo, è giusto anche quello che ha detto Gianni qualsiasi sia la regione che vuole adottare questo criterio per me sbaglia e aggiungo che oggi in commissione è venuto un esprimono un primario dell'ospedale...(voce bassa). allora dicevo proprio approfittando di questo voglio oggi per caso guardando la tv e sentendo il telegiornale è stato intervistato il primario dell'ospedale Gaslini di Genova dove si stanno verificando dei casi, ora non mi ricordo che tipo di malattia che prima erano casi sporadici sui bambini, sporadici, ora invece ci sono stati cinque casi essi attribuiti al problema del contagio del coronavirus, ma non perché questi hanno contratto il coronavirus, ma che in conseguenza del coronavirus stanno avendo una patologia di malattia rarissima. A maggior ragione io dico che sia inutile e stupido aprire i parchi perché appunto i bambini non puoi tenerli con uno distanziamento sociale e per me bambino ha voglia di divertirsi si diverte insieme ad altri bambini a giocare con quei giochi che è un'aggregazione non disaggregazione, è giusto la linea che stiamo mantenendo grazie

Presidente Arbore: ok andiamo nella lettura della delibera, ascoltata la relazione dell'assessore alla pubblica istruzione dottor Michele Sollecito ritenuto necessario procedere alla modifica dell'articolo 11 del regolamento comunale per la concessione di sussidi di natura economica a soggetti in condizioni di disagio socio economico, acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico contabile del dottor Angelo Domenico De Candia, la premessa è parte integrante ed essenziale del presente deliberato, di approvare la seguente modifica dell'articolo 11 del regolamento comunale per la concessione dei sussidi di natura economica a soggetti in condizione di disagio socio economico. Possono accedere al servizio civico comunale i soggetti di cui all'articolo 2 che versino in precarie condizioni socio economiche e in possesso dei seguenti requisiti: a) residenza nel comune di Giovinazzo da almeno un anno fatta eccezione per coloro i quali abbiano maturato nell'ultimo quinquennio tre anni di residenza sul territorio, b) indicatore della situazione economica equivalente isee tpm 159 2013 è in corso di validità non superiore a 15mila euro, età compresa tra i 18 ed il settantacinquesimo anno di età; per tutto quanto premesso pongo in votazione l'emendamento alla proposta di modifica dell'articolo 11 del regolamento per la concessione di sussidi di natura economica a soggetti in condizioni di disagio socio economico numero 46 del 27 9 2019. Votazione, allora voti favorevoli 11 contrari 5 delibera valida, confermi segretario?

Segretario Cuna: si confermo

Presidente Arbore: pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, stessa votazione 11 favorevoli e 5 contrari, segretario conferma, perché d'ora in poi posso fare io l'appello me la gestisco io, allora passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, richiesta al consiglio regionale della Puglia di approvare la proposta di modifica della legge elettorale per introduzione della doppia preferenza di genere per l'elezione dei consiglieri comunali, qui c'è una lunga storia questa delibera nel senso che parecchi mesi fa diciamo è partita questa proposta in regione però non si è ancora espletata da parte della consigliera regionale Anita Maurodinoia, io

l'ho proposta al consiglio ai capigruppo poi c'è stata una richiesta della consulta femminile che ho letto lo scorso consiglio comunale e su suggerimento di tutti la scorsa volta è stato riportato ad oggi con correzioni fatte da parte soprattutto della parte diciamo della minoranza, seguite dal consigliere Camporeale e accettate credo perché le ho girate a tutti, accettate da tutti i consiglieri presenti quindi anche di maggioranza perché tutto il provvedimento rifatto rivisto perché effettivamente aveva degli errori, chiamiamoli così, sono stati rivisti e riportati all'attenzione di tutti. Pertanto io vado a leggere quello che è l'ordine del giorno e poi eventualmente qualcuno può diciamo dare il suo pensiero, parere, giudizio, quello che vede ok. Il sottoscritto presidente consiglio comunale sentiti i consiglieri comunali e preso atto della richiesta presentata dalla consulta femminile del comune di Giovinazzo giusta nota protocollo numero 1336 del 23 1 2020 propone al consiglio comunale il seguente ordine del giorno con cui si sollecita l'approvazione da parte del consiglio regionale della Puglia della proposta di legge avente ad oggetto modifiche agli articoli 7, 8 della legge regionale 28 gennaio 2005, numero due norme per l'elezione del consiglio regionale e del presidente della giunta regionale, al fine di introdurre la possibilità facoltativa dell'espressione della doppia preferenza di genere con la scelta obbligatoria ad un uomo e di una donna rafforzando il principio di un'eguaglianza di opportunità nell'ottica di un maggiore riequilibrio di genere nella rappresentanza consiliare così ponendo fine ad una disparità che altre regioni hanno già eliminato da tempo. Il consiglio comunale premesso che attualmente ci sono pochi sindaci donne, pochissimo i consiglieri provinciali e regionali solo 5 sui 50 componenti per cui la proposta di legge in oggetto non solo costituisce un'azione positiva per promuovere una maggiore presenza di donne in consensi istituzionali in cui sono sottorappresentate, ma mira ad invertire i dati che relegano le donne non solo in Puglia ad un ruolo marginale è minoritario in politica. Preso atto che l'applicazione del principio delle pari opportunità è tra gli obiettivi prioritari nell'ambito delle politiche regionali, il consiglio regionale della Puglia nella pregiata precedente legislatura con voto segreto bocciò la suddetta proposta di parità di genere dell'elettorato attivo, ponendo la Puglia tra le pochissime regioni a non aver deliberato la possibilità di espressione di voto con la doppia preferenza di genere, visto che anche in altre consultazioni elettorali come quelle per il rinnovo dei consigli comunali superiore ai 5.000 abitanti già da tempo è stata prevista la possibilità della doppia preferenza, considerato che la Corte Costituzionale con sentenza numero 4 del 2010 ha stabilito la legittimità costituzionale dell'articolo 4 comma 3 della legge regionale Campania numero 4 del 27 3 2009, legge elettorale, che ha deliberato la facoltà da parte dell'elettore di avvalersi della possibilità di esprimere una seconda preferenza per un candidato della stessa lista ma di sesso diverso da quello del candidato oggetto della prima preferenza. La finalità della nuova regola elettorale è dichiaratamente quella di ottenere un riequilibrio della rappresentanza politica dei due sessi all'interno del consiglio regionale nello spirito dell'articolo 3 secondo comma della Costituzione, che impone la repubblica la rimozione di tutti gli ostacoli che di fatto impediscono una piena partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica del paese, ritenuto che anche nella nostra regione debba essere garantito l'equilibrio di genere nella rappresentanza istituzionale allo stesso tempo favorire una maggiore presenza di donne in politica. Rilevato che da tempo gli organismi, associazioni, comitati, consulte, organi di genere, sindacati, eccetera, tra cui la consulta femminile del comune di Giovinazzo giusta richiesta protocollo numero 1336 del 23 1 2020 hanno messo in atto una grande mobilitazione perché la regione Puglia, l'introduzione della doppia preferenza, delibera di impegnare il sindaco a mettere in atto tutte le azioni necessarie per sollecitare il consiglio regionale della Puglia ad approvare la proposta di modifica della legge che introduce la doppia preferenza di genere per l'elezione dei consiglieri regionali. Il presidente consiglio comunale la fa sua ma soprattutto tutto il consiglio comunale della città di Giovinazzo se

qualcuno vuole intervenire ha facoltà di poter dire la sua insomma, qualcuno vuole intervenire?
Consigliere Iannone

Consigliere Iannone: io apprezzo comunque il lavoro svolto dai consiglieri di opposizione particolare Camporeale che ha sottoposto questo emendamento, ma penso che sia un aiuto e un contributo a cui avrebbe partecipato anche altri e questo va apprezzato perché in effetti così come era stata presentata la prima bozza giustamente emendata. Innanzitutto un emendamento presentato dall'opposizione proposta da Gianni Camporeale ma penso che ci sia il contributo nel suo partito e l'altro partito di opposizione e quindi faccio i complimenti perché in effetti la prima stesura veramente non era, quando l'ho vista perché in realtà lo confesso non avevo neanche per una semplice ragione perché il principio valeva a che anche nelle elezioni regionali ci fosse la presenza, significa di votare uno dei due ovviamente un voto alla donna, la cosa che mi lascia perplesso è che il precedente consiglio regionale a maggioranza non me ne voglia Camporeale, a maggioranza dalla sinistra ha bocciato questo emendamento. Può darsi che ci siano anche stati voti contrari dell'opposizione ma fa specie la maggioranza che è quello che dà l'indirizzo, che manda avanti le proposte e la maggioranza la bocciata ed è una contraddizione se ci vogliamo pensare, una contraddizione perché in altre circostanze in altro caso non si fa altro che parlare di genere, la parità delle donne, rispetto delle donne, una opportunità e poi quando si deve andare nel concreto la bocciatura in regione affinché anche le donne possono essere inserite nelle preferenze. La cosa strana anche che a quello che mi riferiscono è che sia stata diciamo inserita ma mai discussa nella commissione istituzionali alla regione, qui non hanno proprio presa in considerazione, questa è una cosa strana e mi porta a pensare ma molto spesso la politica c'è o ci fa, ci sono occasioni, manifestazioni, convegni e si parla della parità di genere, poi quanto si deve mettere in concreto queste situazioni, queste opportunità, la camera si comporta in maniera contraria. Ecco molto spesso succede che l'ipocrisia diciamo è la linea, la cartine di tornasole verso certi comportamenti, grazie

Presidente Arbore: io confermo che la settima commissione non è stata ancora propria portata la proposta diciamo hanno fatto diciamo fino a ora diciamo pure il giochino di non portarla però speriamo che questa cosa sollecitata appunto anche da più comuni,

Consigliere Camporeale: colgo l'occasione giusto che mi hai chiamato in causa, si devo dire effettivamente è vero io credo che questa cosa sia un po' trasversale a tutti gli schieramenti, di fatto non è più che altro una volontà personale, una linea che guida interi gruppi di partito o interi gruppi di associazioni e quant'altro. Spesso si manifesta più come una volontà personale un'idea personale e credo sia trasversale questo in tutti gli schieramenti politici insomma, abbiamo emendato senza stravolgere il contenuto della delibera perché in effetti come dicevo il consigliere Iannone, non era effettivamente, era poco presentabile ecco diciamo così e penso che sia stato fatto un buon lavoro e speriamo alla fine che ci siano anche altri comuni che lo facciano come credo, in qualche modo venga per lo meno discussa e presa in considerazione.

Presidente Arbore: devo dire che la delibera così come l'abbiamo aggiustata è stata aggiustata e mi piace davvero venuto un buon lavoro. Allora pongo in votazione la richiesta al consiglio regionale della Puglia di approvare la proposta di modifica della legge elettorale per l'introduzione della doppia preferenza di genere per l'elezione dei consiglieri regionali per cui ringrazio tutto il consiglio comunale di Giovinazzo, grazie all'unanimità dei presenti 17 su 17 la delibera approvata e votata grazie, segretario conferma. A ll'ora ora c'è l'ultimo punto che vi avevo preannunciato già con pec

che sarà rinviato però ovviamente per correttezza lo leggo, do la parola magari al presidente di commissione che ci dà giusto due parole su questo, ci dice due parole, regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale approvato con decreto numero 8 del consiglio comunale, numero 8 17 3 2015, approvazione e modifica articolo 40, consigliere nonché presidente di commissione quarta commissione

Consigliere Lasorsa: si chiedo il rinvio di questo punto come ho già accennato lei presidente perché dopo ampia discussione anche in commissione sono sorti dei dubbi e abbiamo chiesto o ho chiesto anche quelli della commissione delle integrazioni al segretario e al dottor De Candia e di conseguenza all'architetto Turturro, che rivedranno il punto all'ordine del giorno e non appena possibile sarà riconvocata la commissione e lo porteremo spero nel prossimo consiglio comunale grazie

Presidente Arbore: allora grazie consigliere Lasorsa vi preannuncio che a proposito di questo discutevamo proprio in commissione l'altro giorno domani ho già firmato la convocazione dei capigruppo per lunedì alle 17, per lunedì prossimo 17, così come mi aveva richiesto anche espressamente il consigliere Camporeale, tra le altre cose inoltre ho invitato il presidente se possibile lo stesso giorno a convocare quella commissione magari alle ore 18. Se ci riuscite poi non è voglio dire assolutamente voglio dire inderogabile, pongo in votazione lo spostamento, il rinvio di questo punto, va bene 17 su 17 segretario il punto viene rinviato, grazie a tutti grazie per questa altra seduta di consiglio comunale credo andata abbastanza bene grazie ancora per la collaborazione di tutti e vi auguro buona serata al prossimo consiglio comunale salute a tutti, saluti alla cittadinanza, grazie a presto.